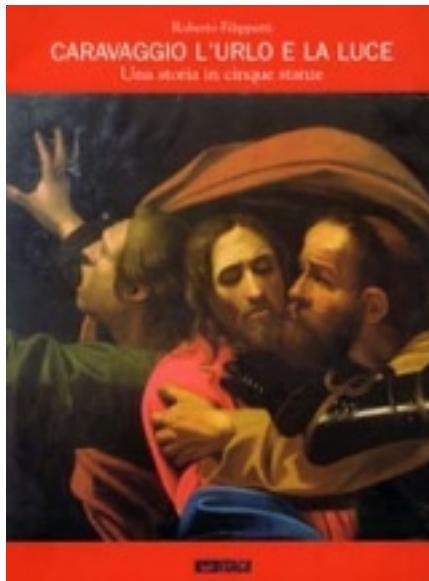




settimanale on line della diocesi di Milano www.incrocinews.it, sezione ARTE & CULTURA



CARAVAGGIO E L'EUROPA La mostra a Palazzo Reale

CARAVAGGIO, L'URLO E LA LUCE

Un bel libro di Roberto Filippetti sul "paradosso Caravaggio", che attraverso la finzione drammatica ci aiuta a penetrare la complessità di una figura straordinaria e contraddittoria. Alla ricerca della bellezza e, soprattutto, della Bellezza infinita.

di Luca Frigerio

Fugato ormai ogni dubbio, o quasi, sulla **nascita milanese di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio**, il capoluogo lombardo torna ad omaggiare il grande pittore con un'ampia rassegna dedicata all'influenza che le sue opere ebbero tra gli artisti dell'Europa del primo Seicento. Mostra che, apertamente, intende "proseguire" l'evento caravaggesco creato da Roberto Longhi nel 1951, quando Palazzo Reale fu preso d'assalto dagli ambrosiani (più gasisti che dame dei salotti, disse lo stesso Longhi) alla ricerca della genialità del pittore "maledetto". Perché davanti a Caravaggio non si può rimanere indifferenti.

Oltre mezzo secolo è passato da allora e i proverbiali fiumi di inchiostro sono stati versati

sui suoi dipinti e sulla sua vita. Eppure, troppo spesso, **che delusione!** Buona parte della **critica caravaggesca** pare infatti dividersi, ancor oggi, tra **cavillosi ricercatori di dettagli superflui** (Quale giorno? Quale strada? Quale pigmento?...) e **ammiccanti studiosi delle scabrosità altrui**, quelli cioè che in ogni dipinto del nostro pretenderebbero di leggere i segni lombrosiani della sua diversità, del suo presunto ateismo, della sua dichiarata omosessualità. **Proiezioni, vien da pensare, di personali e irrisolte frustrazioni...**

Ed ecco invece, in mezzo a tanta arsura, **una sorsata d'acqua fresca**, offerta attraverso il libro «*Caravaggio. L'urlo e luce*» di **Roberto Filippetti**. Un volume che finalmente **ci restituisce un artista a tutto tondo**, con le sue miserie e le sue contraddizioni, certo, ma anche **con la sua grandezza e le sue intuizioni**: quell'affascinante, terribile, **"paradosso Caravaggio"** – per usare il titolo di un altro bel libro sul Merisi, quello di **Marco Bona Castellotti** di alcuni anni fa – **così simile in fondo alla vita di ogni cristiano. Di ogni uomo.**

Sarà perché l'autore non usa i freddi toni del saggio scientifico, ma **inventa una sorta di dramma teatrale**, di diario narrato che accompagna il lettore in una **rassegna strepitosa** – perché tali sono le opere raccontate – che si dipana in cinque stanze. Sarà perché Filippetti è uno studioso di quelli autentici, che non vuol dire cattedratico, ma innamorato dell'arte e del suo lavoro, che è **insegnare ai ragazzi delle superiori a ricercare il senso della bellezza**, ridestando infine il desiderio per quella divina.

Un ottimo libro. Per non arrendersi all'idea che Caravaggio dipinse **Madonne dai piedi sporchi perché gli andava di farlo**, o Canestre di frutta perché s'annoiava.

Roberto Filippetti
CARAVAGGIO. L'URLO E LA LUCE
Una storia in cinque atti
Itaca, 80 pagine (illustrazioni a colori), € 16,90

Il libro, oltre che nelle librerie, può essere acquistato presso il bookshop della mostra Caravaggio e L'Europa a Palazzo Reale (Milano)